



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Area Ricerca e Innovazione
Settore Politiche Strategiche per la Ricerca**

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo - D.R. n. 8727 del 07/08/2025 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 194 del 22/08/2025 e nell'Albo Ufficiale di Ateneo al n.3277 del 02/09/2025, in vigore dal 08/09/2025);
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 3423 del 31 ottobre 2013;
- VISTO** Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Palermo - D.R. n.136 del 10/01/2024 (pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo al n. 136 del 11/01/2024);
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Centro di Servizi "Sistema Museale di Ateneo (SiMuA)" (D.R.rep.n.3489/2023 prot. 73465 del 16.5.2023);
- VISTO** il "Regolamento per l'istituzione, il rinnovo e la gestione operativa dei Centri dell'Università degli Studi di Palermo" di cui al D.R.rep.n.1102/2026 del 04/02/2026 ed in particolare gli artt. 30 e 48 comma 6;
- TENUTO CONTO** della necessità di adeguare il Regolamento del Centro di Servizi "Sistema Museale di Ateneo (SiMuA)" alle nuove disposizioni del "Regolamento per l'istituzione, il rinnovo e la gestione operativa dei Centri dell'Università degli Studi di Palermo"
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, seduta del 27 aprile 2026 (rep. n. 163/2026 prot. n.78941del 28.04.2026);
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2026 (rep. n. 450/2026 prot. n. 81967 del 04.05.2026);

DECRETA

di emanare il sotto riportato:

Regolamento di funzionamento del Centro di Servizi "Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Palermo – Unipa Heritage (SIMUA)"

Art. 1 – Natura del Sistema Museale di Ateneo – Unipa Heritage

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Palermo – Unipa Heritage (di seguito SiMuA).
2. Il Sistema Museale di Ateneo è costituito dalle strutture destinate a provvedere alla classificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio di beni di interesse storico, artistico e scientifico dell'Ateneo.
3. Il SiMuA è consegnatario dei beni del patrimonio culturale nella disponibilità dell'Ateneo, ad esclusione di quelli bibliografici ed archivistici e di quelli di cui sono consegnatari i Dipartimenti e le altre strutture di Ateneo.
4. Il SiMuA è consegnatario degli spazi in cui insistono Musei di cui all'allegato 1 del presente



regolamento, in quanto unità produttiva ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – art. 2 e suoi aggiornamenti).

5. Il SiMuA è un Centro di Servizi di cui al Capo III art. 23 del Regolamento dei Centri dell'Università degli Studi di Palermo D.R. n. 1102 del 04/02/2026 e rientra, pertanto, tra le strutture con autonomia economico-gestionale, ai sensi dell'art. 43 e 45 dello Statuto di Ateneo, dell'art. 45 del Regolamento Generale di Ateneo e degli artt. 2, 4, 5 e 7 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Palermo. Esso si avvale delle competenze di docenti e personale T.A.B. dell'Ateneo.

6. Il Rettore nomina, ai sensi dell'articolo 48 comma 3 del Regolamento Generale di Ateneo, un Professore dell'Ateneo al quale vengono affidate le funzioni di Presidente del SiMuA.

Art. 2 — Finalità e scopi

1. Il SiMuA promuove la conservazione, l'arricchimento, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e scientifico dell'Ateneo per fini didattici, di ricerca e di terza missione, in attuazione degli artt. 44 e 45 dello Statuto. Obiettivo del SiMuA è l'integrazione e il potenziamento delle attività dei Musei Universitari, la valorizzazione del patrimonio museale e dei siti di particolare interesse archeologico, naturalistico, storico e architettonico dell'Ateneo, anche attraverso contratti e convenzioni appositamente stipulate, partecipazione a bandi pubblici e privati, commercializzazione di propri servizi all'esterno.

2. Il SiMuA partecipa, per quanto di competenza, alle politiche di comunicazione e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi legati alla terza missione dell'Ateneo.

3. Il SiMuA ha il compito di:

- a) curare la conservazione del patrimonio museale dell'Ateneo e favorire la valorizzazione, coordinando le attività dei musei, promuovendo attività espositive permanenti ed esibizioni temporanee, sostenendo i programmi di nuove acquisizioni e quelli di restauro dei reperti;
- b) promuovere e coordinare l'attività di divulgazione didattica, in ordine alla conoscenza del patrimonio museale, rivolta anche agli studenti universitari e a quelli delle scuole di ogni ordine e grado;
- c) coordinare la partecipazione dei musei alle diverse iniziative culturali e scientifiche intraprese dall'Ateneo;
- d) supportare l'attività di ricerca che prevede l'utilizzo di patrimonio museale di interesse scientifico gestito dal SiMuA;
- e) promuovere e coordinare la partecipazione dei Musei dell'Ateneo a reti museali a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- f) promuovere e curare la produzione di cataloghi ed altre pubblicazioni, sia scientifiche, sia divulgative;
- g) formulare proposte per la formazione del personale necessario alla realizzazione delle finalità del SiMuA;
- h) curare l'aggiornamento del sito web, accessibile dal Portale dell'Ateneo e con
- i) esso coordinato;
- j) assistere i Dipartimenti nella gestione delle collezioni di interesse scientifico o didattico dagli stessi custodite e procedere al loro censimento, valutazione, catalogazione, fruizione e valorizzazione.

Art. 3 — Patrimonio Museale

1. Costituiscono patrimonio museale dell'Ateneo, la cui gestione è affidata al SiMuA:

- a) i Musei tematici d'Ateneo consistenti in collezioni di minerali, rocce, fossili, vegetali, animali o di manufatti, relative ad uno o più settori della cultura, della scienza e della tecnica organizzate in strutture museali accessibili al pubblico, in parte o in toto, e disposte secondo canoni ostensivi orientati a promuovere la conoscenza e a suscitare l'interesse dei fruitori mantenendo la coerenza scientifica nell'ordinamento espositivo. I Musei tematici sono elencati nell'allegato 1 al presente Regolamento. Alla stregua di quanto stabilito dall'art. 101 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo 42/2004) i Musei tematici d'Ateneo sono strutture permanenti



che acquisiscono, catalogano, conservano, ordinano ed espongono beni culturali per finalità di educazione, di studio e di diletto.

- b) i Siti universitari di particolare interesse archeologico, naturalistico, storico e architettonico, di cui all'Allegato 1, che costituiscono oggetto degli specifici compiti di valorizzazione gestiti dal SiMuA;
- c) il Museo della Specola con l'Osservatorio Astronomico, regolato da apposita Convenzione con l'INAF (Istituto Nazionale di AstroFisica).

2. Costituiscono altresì patrimonio museale dell'Ateneo, pur rimanendo in carico ai Dipartimenti ai quali afferiscono e da questi gestite e custodite, le Collezioni che, pur non possedendo i requisiti di cui al precedente punto a), presentano elevata valenza di carattere scientifico, didattico o storico. Il SiMuA, su richiesta del Dipartimento, e previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, può intervenire con azioni dedicate alla gestione e manutenzione delle collezioni, appositamente deliberate dal Consiglio Scientifico.

3. Le collezioni che acquisiscono nel tempo i requisiti di cui al precedente punto a) possono assumere la qualifica di Musei tematici su proposta del Dipartimento interessato, previo parere del Consiglio Scientifico, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione secondo le rispettive competenze.

Art. 4 — Musei

1. Al SiMuA afferiscono i Musei di cui all'Allegato 1, senza autonomia amministrativa, ciascuno gestito da un Direttore Scientifico di Museo di cui all'art. 15, eventualmente coadiuvato da un Comitato di Museo, da un Curatore/Conservatore e da un Responsabile dei servizi educativi.

2. Ai fini del presente regolamento, quando non specificamente denominato, l'Orto Botanico rientra nella definizione di "Museo".

3. Ad ogni Museo corrisponde una Unità analitica ai sensi dell'art. 5 comma 1 e dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità.

Art. 5 — Organi

1. Sono organi del SiMuA:

- a) il Presidente;
- b) il Vicepresidente;
- c) il Consiglio Scientifico.

Art. 6 – Organizzazione amministrativa e gestionale del SiMuA

1. La responsabilità amministrativa e contabile è affidata al Responsabile amministrativo-contabile in solido con il Presidente del SiMuA.

2. La responsabilità del censimento, della cura e della valorizzazione dei beni che insistono nei diversi Dipartimenti e del patrimonio museale dell'Ateneo è affidata al Responsabile della valorizzazione dei beni dell'Ateneo di cui all'art. 13.

3. Il supporto al Presidente nelle sue funzioni di gestione, coordinamento e controllo delle attività della struttura è affidato al Sovrintendente Tecnico, di cui all'art. 12.

4. L'organizzazione delle attività promozionali e di merchandising è affidata al Responsabile per lo sviluppo: fundraising, promozione e marketing, di cui all'art. 14.

Art. 7 — Il Presidente

1. Presidente del SiMuA è nominato dal Rettore, sentito il Senato Accademico, con proprio Decreto, tra professori di ruolo dell'Ateneo a tempo pieno, in possesso di specifici requisiti di carattere scientifico, in servizio sino alla scadenza del mandato.

2. Il Presidente è il responsabile della gestione scientifica, amministrativa e contabile del SiMuA, dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta consecutivamente. In ogni caso, decade al termine del mandato del Rettore pro tempore, salvo conferma da parte del successivo Rettore, fermo restando a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 dello Statuto di Ateneo.

3. L'indennità del Presidente è stabilita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e non può essere superiore a quella prevista per i Direttori di Dipartimento in coerenza anche a quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 27 del Regolamento per l'istituzione il rinnovo e la gestione dei Centri dell'Università



degli Studi di Palermo.

4. Il Rettore, di intesa con il Presidente del SiMuA nomina con proprio decreto un Vicepresidente, che lo coadiuva nelle attività e nei compiti di cui al successivo art. 8 e lo sostituisce in caso di temporaneo impedimento o di assenza.

5. La carica di Presidente è incompatibile con le cariche di Rettore, Prorettore, componente del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola dell'Ateneo, Coordinatore di Corso di studio, Coordinatore di Dottorato, Direttore di Scuola di Dottorato.

6. Il Presidente si avvale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, del supporto del Vicepresidente, del Consiglio Scientifico, del Responsabile Amministrativo, del Sovrintendente Tecnico e del Responsabile per lo sviluppo.

Art. 8 — Compiti del Presidente

1. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il SiMuA, ne promuove, coordina e sovrintende le attività istituzionali, nel quadro delle linee programmatiche definite con l'ausilio del Consiglio Scientifico;
- b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
- c) stipula i contratti e le convenzioni di competenza del SiMuA ed approvate dal Consiglio Scientifico ai sensi dell'art. 28, comma 6 lett. d), del Regolamento dei Centri dell'Università degli Studi di Palermo e dell'art. 53, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo;
- d) vigila sul funzionamento del SiMuA al fine di assicurare il buon andamento delle attività e l'individuazione delle relative responsabilità;
- e) presenta all'approvazione del Consiglio Scientifico la proposta di budget di previsione, redatta dal responsabile amministrativo, corredata dalla relativa relazione tecnica, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- f) presenta ogni anno all'approvazione del Consiglio Scientifico una relazione sull'attività del SiMuA, corredata dai risultati ottenuti (Consuntivo annuale), sulla base delle informazioni ricevute dai Direttori di Museo e dal Sovrintendente Tecnico, e una relazione sulle prospettive di attività future nel rispetto del Piano strategico triennale del SiMuA;
- g) è consegnatario dei beni mobili del SiMuA;
- h) adotta atti di competenza del Consiglio Scientifico che siano urgenti e indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio Scientifico per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
- i) gestisce, con il supporto del Vicepresidente, del Sovrintendente Tecnico e del Responsabile per lo sviluppo, le attività dei siti universitari di particolare interesse di cui all'allegato 1;
- j) presenta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Piano Strategico Triennale del SiMuA o i suoi aggiornamenti, previa approvazione del Consiglio Scientifico, da sottoporre al parere del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- k) entro i termini di approvazione del bilancio consuntivo di Ateneo, presenta il rendiconto annuale sulle attività del SiMuA;
- l) propone al Consiglio Scientifico, d'intesa con il Responsabile Amministrativo, il piano finanziario annuale del SiMuA;
- m) propone al Direttore Generale dell'Ateneo la richiesta di assegnazione di personale tecnico amministrativo deliberata dal Consiglio Scientifico;
- n) cura, in raccordo con il Responsabile per lo sviluppo e con i competenti uffici dell'Ateneo, la comunicazione e l'immagine del SiMuA;
- o) dispone, sulla base degli indirizzi del Consiglio Scientifico e delle proposte dei Direttori Scientifici dei Musei, la distribuzione ai singoli Musei delle risorse finanziarie del SiMuA, ad esclusione di quelle assegnate dal bilancio unico di Ateneo di cui all'art.18 comma 3;
- p) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e dalle leggi vigenti;
- q) per quanto non espressamente previsto dal Regolamento dei Centri dell'Università di Palermo (D.R. n. 1102 del 04/02/2026) o dal presente regolamento, ha gli stessi diritti-doveri di un



Direttore di Dipartimento.

Art. 9 — Il Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico è presieduto dal Presidente o, in caso di indisponibilità, dal Vicepresidente del SiMuA.
2. Il Consiglio Scientifico è composto dal Presidente del SiMuA, dal Vicepresidente, dai Direttori Scientifici dei Musei, dal Direttore/Rappresentante del Museo della Specola e Osservatorio Astronomico, dal Sovrintendente Tecnico e dal Responsabile Amministrativo, che assume anche la funzione di segretario verbalizzante, il Responsabile per lo sviluppo, il Responsabile della valorizzazione dei beni e delle collezioni e i Curatori/Conservatori, i Responsabili dei servizi educativi. La nomina e le eventuali integrazioni o modifiche del Consiglio Scientifico avvengono con decreto rettorale.
3. La durata in carica dei membri del Consiglio Scientifico è pari a quella del Presidente così come stabilito dall'art. 7 comma 2 del presente Regolamento. La composizione del Consiglio Scientifico viene formalizzata con decreto del Rettore. L'incarico non dà luogo a compensi o indennità.
4. Il Consiglio si riunisce, in via ordinaria, su convocazione del Presidente del SiMuA, almeno sei volte l'anno per gli adempimenti previsti dallo Statuto, dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dal presente Regolamento, ovvero su decisione del Presidente o quando ne faccia richiesta scritta almeno la metà dei componenti con diritto di voto.
5. Le sedute del Consiglio Scientifico sono valide ove sia presente la maggioranza dei componenti. Nel computo per determinare la maggioranza non si considerano coloro i quali abbiano giustificato la loro assenza nel limite di 1/3. Le relative delibere sono approvate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente prevale. Non sono ammesse deleghe da parte dei Componenti del Consiglio.
6. Il Consiglio Scientifico può costituire al suo interno Commissioni istruttorie, che possono anche avvalersi di consulenze esterne, ove necessario.
7. Delle riunioni del Consiglio Scientifico vengono redatti appositi verbali, custoditi a cura del Responsabile Amministrativo presso la sede amministrativa del SiMuA.
8. Possono partecipare alle sedute del Consiglio Scientifico, in forma consultiva, se invitati, altri esperti.

Art. 10 — Compiti del Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico:
 - a) definisce le linee programmatiche generali del SiMuA attraverso l'approvazione del Piano strategico ed è l'Organo deliberativo del SiMuA, con le competenze previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo;
 - b) delibera sugli aspetti generali, politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di pertinenza del SiMuA;
 - c) viste le relazioni programmatiche dei Direttori dei Musei, delibera la distribuzione ai singoli Musei delle risorse finanziarie attribuite al SiMuA dal bilancio unico di Ateneo di cui all'art. 18 comma 3;
 - d) sulla base delle esigenze manifestate dai Direttori Scientifici di Museo, prospetta le esigenze di personale tecnico-amministrativo necessario al funzionamento del SiMuA e fissa gli obiettivi generali per l'utilizzazione coordinata del personale, dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al SiMuA;
 - e) fissa le tariffe per le prestazioni e per la fruizione dei servizi differenziati per categorie di utenti e le trasmette al Consiglio di Amministrazione;
 - f) approva entro le scadenze indicate dai Regolamenti e dall'Amministrazione Centrale il budget di previsione corredato da una relazione tecnica da sottoporre all'Amministrazione Centrale;
 - g) approva il rendiconto annuale delle attività svolte entro il 30 aprile dell'anno successivo;
 - h) delibera in materia di convenzioni e contratti in conformità con quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo, nel quadro delle finalità e degli obiettivi del SiMuA;
 - i) delibera sulle richieste di collaborazione;
 - j) delibera tutte le iniziative che valgono a migliorare l'attività del SiMuA e si esprime in tutti i casi



previsti dal presente regolamento, ovvero quando ne sia espressamente richiesto il parere;

- k) approva eventuali proposte di istituzione di altri Musei;
- l) per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto, dalla normativa vigente e dai Regolamenti interni adottati dall'Ateneo.

Art. 11 — Responsabile Amministrativo

1. Il Responsabile Amministrativo è nominato dal Direttore Generale tra personale appartenente almeno all'area dei funzionari e provvede alla gestione amministrativa, assumendone la relativa responsabilità in solido con il Presidente del SiMuA, così come previsto dalla normativa vigente in materia. Svolge le proprie funzioni, coadiuvato da eventuali collaboratori, nel rispetto delle linee programmatiche predisposte dal Consiglio Scientifico e sotto la vigilanza del Presidente del SiMuA.

2. Il Responsabile Amministrativo svolge le seguenti funzioni:

- a) assicura lo svolgimento delle attività amministrativo-contabili del SiMuA;
- b) gestisce, in accordo con il Presidente, il fondo economato con le procedure di cui agli artt. 28 e 29 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo e provvede all'accertamento delle entrate, all'assunzione degli impegni, alle liquidazioni delle spese, nonché alla sottoscrizione dei documenti contabili previsti dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;
- c) in solido con il Presidente del SiMuA, è responsabile della tenuta dell'archivio degli atti ufficiali del SiMuA e dei documenti contabili.
- d) Ha voto deliberativo nel consiglio scientifico.
- e) Svolge la funzione di segretario verbalizzante in seno al consiglio scientifico.

Art. 12 — Il Sovrintendente Tecnico

1. Il Sovrintendente Tecnico supporta il Presidente, il Vicepresidente e il Responsabile amministrativo per le azioni esecutive legate alla gestione, al coordinamento e al controllo delle attività della struttura e nel dare esecuzione alle linee di indirizzo e ai programmi deliberati dal Consiglio Scientifico.

2. Il Sovrintendente Tecnico è nominato dal Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, sentito il Presidente, tra il personale, ove possibile appartenente almeno al ruolo dei funzionari, in possesso di titoli di studio e di competenze tecnico-professionali congruenti con le competenze e le funzioni richieste per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 13 – Responsabile della valorizzazione dei beni e delle collezioni

1. Il Responsabile della valorizzazione dei beni è nominato dal Direttore Generale tra il personale, ove possibile appartenente almeno al ruolo dei funzionari. Il Responsabile rappresenta il raccordo operativo fra SiMuA e i Dipartimenti, che rimangono titolari delle collezioni che non posseggono i requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a). Il Responsabile, nel rispetto delle linee programmatiche predisposte dal Consiglio Scientifico e sotto la vigilanza del Presidente del SiMuA, coadiuvato da eventuali collaboratori, provvede, di concerto con i Direttori di Dipartimento/Responsabili scientifici delle collezioni, alla valorizzazione e alla catalogazione dei beni di valore scientifico e culturale, censiti e da censire, dei diversi Dipartimenti dell'Ateneo.

2. In particolare, il Responsabile, di concerto con il Presidente del SiMuA:

- a) Valorizza beni/collezioni censiti e da censire;
- b) Gestisce le procedure legate alla conservazione, all'arricchimento e alla fruizione del patrimonio culturale e scientifico dei dipartimenti;
- c) Coordina le attività di catalogazione e predisposizione di quanto propedeutico alla inventariazione dei beni;
- d) Monitora il patrimonio culturale e scientifico delle collezioni dell'Ateneo.

Art. 14 – Responsabile per lo sviluppo, fundraising, promozione e marketing

1. Il Responsabile per lo sviluppo, *fundraising*, promozione e *marketing* è nominato dal Direttore Generale tra il personale, ove possibile appartenente almeno al ruolo dei funzionari, su proposta del Rettore, ed è individuato tra figure di esperti interni mediante apposito interpello al quale può presentare domanda di partecipazione anche il Sovrintendente tecnico.



2. Nel rispetto delle linee programmatiche predisposte dal Consiglio Scientifico e di intesa con il Presidente e il Vicepresidente del SiMuA, gestisce le attività di *marketing*, promozione e *fundraising* del Sistema Museale, le strategie di sviluppo dei sistemi di finanziamento in rapporto con le strutture produttive del territorio, nonché lo sviluppo e la promozione del volontariato.

Di concerto con il Presidente e il Consiglio Scientifico, progetta e realizza:

- a) le strategie e le attività di *fundraising*,
- b) i piani di *marketing* e di promozione,
- c) i sistemi di monitoraggio e valutazione dell'utenza effettiva e potenziale, delle attività svolte e dei servizi erogati.

In particolare, di intesa con il Presidente del SiMuA gestisce:

- a) la progettazione e realizzazione di accordi con altri soggetti pubblici e/o privati;
- b) la gestione del cambiamento, nella riorganizzazione del SiMUA in ottemperanza agli standard museali;
- c) la redazione del bilancio di missione e del rapporto annuale;
- d) la progettazione delle strategie di crescita economica del SiMuA attraverso il *fundraising* (membership, partnership, politiche corporate, etc).

Art. 15 — I Direttori Scientifici dei Musei

1. Considerata la natura scientifica delle collezioni custodite nei musei universitari e il carattere di centro di ricerca che nello stesso tempo essi conservano, la gestione scientifica ed organizzativa di ogni Museo è garantita da un Direttore Scientifico, di seguito indicato semplicemente Direttore. Il Direttore di Museo deve essere un professore in possesso di idonei requisiti scientifici. Il Direttore di Museo è nominato dal Rettore tra i docenti dell'Ateneo appartenenti alla comunità scientifica di riferimento di ciascun Museo.

2. La carica di Direttore di Museo dura tre anni e può essere riconfermata una sola volta consecutivamente. In ogni caso, decade al termine del mandato del Rettore pro tempore, salvo conferma da parte del successivo Rettore.

3. Il Direttore di Museo ha compiti istruttori e assume la responsabilità dei locali, del patrimonio, delle attrezzature, dei servizi e degli adempimenti relativi allo svolgimento delle attività di competenza dei rispettivi Musei. In particolare:

- a) ha compiti di organizzazione, coordinamento e di gestione ordinaria delle attività del Museo ;
- b) fornisce al Presidente le indicazioni per l'utilizzo dei fondi da attribuire al Museo per le attività istituzionali;
- c) coadiuvato dal Curatore/Conservatore, presenta ogni anno al Consiglio Scientifico una dettagliata relazione sulle attività svolte dal Museo e sulle prospettive di attività future da inserire nel Piano strategico triennale del SiMuA;
- d) fornisce al Presidente del SiMuA tutte le informazioni riguardanti l'attività del Museo, necessarie ai fini della valutazione dei rischi e alla predisposizione delle misure di prevenzione e protezione eventualmente occorrenti;
- e) è sub-consegnatario dei beni mobili del singolo museo.

Art. 16 – Comitato di Museo

1. In relazione alla complessità della struttura museale, il Direttore di ogni Museo è coadiuvato da un Comitato costituito da tre esperti scientifici scelti tra i docenti dell'Ateneo di comprovata competenza sui temi di interesse del Museo e nominati dal Presidente del SiMuA sentito il Direttore del Museo. Possono fare parte del Comitato del Museo i Conservatori/Curatori.

Art. 17 – Responsabile dei servizi educativi dei musei

1. Nell'ambito della composizione del Comitato di Museo è individuata la figura di Responsabile dei servizi educativi.

2. Il Responsabile dei servizi educativi elabora i progetti educativi e ne coordina la realizzazione, individuando le modalità comunicative e di mediazione, utilizzando strumenti adeguati e funzionali per i diversi destinatari dell'azione educativa. Cura i rapporti con il mondo della scuola e i soggetti che



usufruiscono di servizi e di attività educative, con l'università e gli istituti di ricerca preposti all'aggiornamento e alla formazione negli ambiti disciplinari di competenza.

In particolare:

- a) collabora alla definizione dell'identità e della missione del museo, del progetto istituzionale e della programmazione generale;
- b) partecipa alla definizione dei programmi e dei progetti di ricerca scientifica, e di presentazione delle collezioni per valorizzarne la componente educativa;
- c) analizza, in collaborazione con il responsabile dello sviluppo, le caratteristiche, i bisogni e le aspettative dell'utenza reale e potenziale del museo anche per mezzo di ricerche mirate e indagini statistiche.

3. La funzione di Responsabile dei servizi educativi è incompatibile con quella del Responsabile dello sviluppo.

Art. 18 — Curatori/Conservatori dei Musei

1. Il Direttore Generale, sentito il Consiglio Scientifico, può nominare un Curatore per l'Orto Botanico e un Conservatore per ciascun Museo, con attribuzione almeno della funzione specialistica, tra il personale tecnico-amministrativo, ove possibile nel ruolo dei funzionari, dotato delle competenze tecnico-scientifiche specifiche di ciascun Museo e tali da potere svolgere le mansioni di cui al successivo comma 4.

2. In relazione alla complessità della struttura museale, un Museo può avere assegnati due Conservatori e due Musei possono condividere il medesimo Conservatore, laddove in possesso delle competenze tecnico-scientifiche specifiche dei Musei. L'Orto Botanico, in relazione alla sua complessità, potrà avere anche più di un Curatore per il quale non è prevista alcuna condivisione con altri Musei.

3. Il Curatore/Conservatore collabora con il Direttore del Museo nella conduzione museale ed è con esso responsabile della conservazione, della sicurezza, della gestione e della valorizzazione delle collezioni, viventi o meno, del Museo, secondo la legislazione nazionale e le raccomandazioni internazionali per la protezione e la valorizzazione dei beni culturali ed artistici.

4. Il Curatore/Conservatore svolge inoltre le seguenti mansioni:

- a) cura l'inventario;
- b) cura la conservazione e il restauro delle collezioni nonché la documentazione afferente;
- c) propone al Direttore del Museo un piano di incremento delle collezioni;
- d) studia le collezioni e collabora con il Direttore per i progetti di ricerca museale;
- e) cura la realizzazione della documentazione relativa alle esposizioni e alle collezioni e ne vigila l'utilizzazione;
- f) collabora alla progettazione e alla realizzazione delle esposizioni permanenti e temporanee nonché delle altre attività rivolte al pubblico, d'intesa con il Responsabile dello Sviluppo, il Responsabile dei servizi educativi e con il Direttore del Museo.

Art. 19 — Esternalizzazione dei servizi museali e di fruizione dei siti di particolare interesse

1. L'eventuale esternalizzazione di servizi per il pubblico di cui all'art. 117 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., è disposta, su proposta del Consiglio Scientifico, dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 20 — Locali e Patrimonio

1. Il SiMuA utilizza i locali e la dotazione scientifica e patrimoniale messi a disposizione dall'Ateneo, ovvero acquisiti con fondi propri o per trasferimento da altre unità amministrative.

2. Il SiMuA gestisce il patrimonio culturale e scientifico dell'Ateneo (Musei e siti di interesse storico artistico e naturalistico), nonché i beni assegnati, in sinergia con le strutture tecniche ed amministrative dell'Ateneo.

3. Gli uffici amministrativi e la Presidenza del SiMuA sono ubicati in via Lincoln nei locali dell'Orto Botanico a Palermo.

4. La denominazione, la composizione dei Musei e le attuali allocazioni possono essere modificate su proposta del Consiglio Scientifico, con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di



Amministrazione.

Art. 21 — Sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro

1. Al Presidente del SiMuA sono attribuite le funzioni connesse alle responsabilità relative all'applicazione delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori.
2. I Direttori di Museo dovranno coordinarsi con il Presidente del SiMuA al fine di fornire a quest'ultimo tutte le informazioni riguardanti le attività del Museo necessarie ai fini della valutazione dei rischi e alla predisposizione delle misure di prevenzione e protezione eventualmente occorrenti.
3. Al Presidente del SiMuA spetta comunque l'alta vigilanza sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei Direttori di Museo e dei lavoratori ivi afferenti. I soggetti che a qualsiasi titolo prestino la loro attività nell'ambito del SiMuA sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a quanto indicato nella normativa vigente in Ateneo.

Art. 22— Modifica del Regolamento del SiMuA

1. Il Regolamento del SiMuA può essere modificato dal Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione, anche su proposta del Consiglio Scientifico nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo.

Art. 23 — Norme transitorie e di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente sulle attività museali e alle norme statutarie e regolamentari dell'Università degli Studi di Palermo.

Il Rettore
Prof. Massimo Midiri

Firmato digitalmente da: Massimo Midiri
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI PALERMO/80023730825
Data: 15/05/2026 12:53:51

Allegato al Centro di Servizi "Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Palermo – Unipa Heritage (SIMUA)"

Patrimonio museale in gestione al Sistema Museale di Ateneo

Musei tematici di Ateneo:

<i>Museo</i>	<i>Localizzazioni</i>
Museo di zoologia "Pietro Doderlein"	Via Archirafi, 16, 90123 Palermo
Orto Botanico	Via Lincoln, 2, 90133 Palermo
Museo di geologia "Gaetano Giorgio Gemmellaro"	Corso Tukory, 133, 90133 Palermo
Museo della Radiologia	Piazza delle Cliniche, 2, 90127 Palermo
Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi	Viale delle Scienze, edificio 8, 90128 Palermo

Museo della Specola e Osservatorio Astronomico, presso Palazzo dei Normanni.

Siti di particolare interesse archeologico, naturalistico, storico:

Convento di S. Antonino
Cripta delle Repentite
Oratorio dei Falegnami
Fossa della Garofala
Complesso Monumentale dello Steri (Palazzo Chiaromonte, Carcere dei Penitenziati, Sala delle Verifiche, Munipa e Chiesa di S. Antonio Abate)